



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 214 del 13 NOV. 2015

Oggetto: **APPROVAZIONE 2° RIMODULAZIONE PROGETTO:** Lavori di "Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi" nei comuni di Airola, Ceppaloni, Telese Terme e Pietrelcina –
Risorse PAC - Importo € 120.000,00.

L'anno duemilaquindici il giorno 7ediesi del mese di Novembre 12,30 presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente Dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone.

PRESO visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali istruita dal Dott. Castellucci Antonio, qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 28 Gennaio 2010 veniva approvato il Piano Forestale Generale 2009-2013;

Questa Provincia, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n. 27/79, 13/87, 11/1996 e n. 14/2006 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

Con nota del 12 ottobre 2015 – prot. 0683165 (Allegato A), la Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali comunica agli EE.DD. che in riferimento alla DGR n. 462 del 06/10/2015 il nuovo riparto delle risorse per le attività di bonifica montana dell'anno 2015, che per la Provincia di Benevento sono pari a € 1.140.822,06 oltre € 73.199,08 per le attività di lotta attiva agli incendi boschivi;

Con Deliberazione Presidenziale n. 28 del 29 agosto 2015, veniva approvato la 2° Rimodulazione del Piano di Forestazione e bonifica montana anno 2015, per un importo di € 1.214.021,14;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. 2015. 0227881 del 01.04.2015, la Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, rappresentava le determinazioni assunte dal Comitato ex art. 35 L.R. n.1/2012, riguardante le disponibilità finanziarie per la forestazione, per il corrente anno 2015, pari a 43,60 Meuro;
- Fermo restando le proposte programmatiche già predisposte per l'anno 2015, invitava gli Enti delegati a elaborare una prima progettazione esecutiva per l'anno 2015, sulla base degli indirizzi contenuti nel DEPF 2015/2017 approvato, per l'importo di € 680.710,94 (Tabella Allegato A), derivanti dall'applicazione alla succitata disponibilità di 43,60 Meuro;
- Con delibera Presidenziale n. 146 del 12.08.2015 veniva approvato la rimodulazione del progetto riguardante i lavori di "Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi" nei comuni di Airola, Ceppaloni, Telese Terme e Pietrelcina contraddistinto dal n. 5/2015 per l'importo di € 110.710,94;

DATO atto che il progetto suindicato redatto dal competente Servizio, era stato redatto per l'importo di € 110.710,94 al fine di rientrare nell'importo della disponibilità finanziaria per l'anno 2015 assegnato nelle proposte programmatiche (DERF) per l'anno 2015 (Tabella 1 della nota del 01.04.2015), emerge la necessità di rimodulare nuovamente il suddetto progetto per l'importo di € 120.000,00, così come previsto dal Piano di Forestazione approvato con Delibera n. 28 del 29/08/2015, fermo restando invariati i comuni nei quali erano previsti gli interventi, al fine di rientrare nella somma complessiva di € 1.214.021,14 prevista dal nuovo riparto dalla Regione Campania;

PERTANTO, si rende necessario procedere alla rimodulazione e riapprovazione del progetto esecutivo riguardante i lavori di: "~~Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi~~" nei comuni di **Tele Terme, Airola, Pietrelcina e Ceppaloni**, avente n. 5/2015 di registrazione;

VISTO il progetto rimodulato contraddistinto dal n. **5/2015** di registrazione allegato al presente atto di cui forma

parte integrante, riguardante i lavori di: "Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi" nei comuni di Tele Terme, Airola, Pietrelcina e Ceppaloni, per un importo di € 120.000,00", che presenta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A. LAVORI

a.1 In economia: amministrazione diretta

€ 107.144,02

di cui:

a.2 - Lavori

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante

b.1 Forniture e/o servizi in economia (es. fornitura DPI, Medico competente ecc.)

b.2 Rilievi, accertamenti e indagini (anche costo personale addetto)

b.3 Imprevisti max 5% di a.1 2,00%

b.4 Spese tecniche < 12% di a.1+b.1 12,00%

b.5 Altre spese generali

b.6 IVA ed eventuali altre imposte 21% di a.2+b.1

Totale somme a disposizione

€ 12.855,98

€ 12.855,98

Totale generale

€ 120.000,00

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali
Dott.ssa Pierina Martinelli

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
Avv. Vincenzo Catalano



Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali

*Lavori di messa in sicurezza delle foreste in
prossimità dei centri urbani per la
mitigazione degli incendi.*



*Progetto n° 5
Programma anno 2015
Importo €. 120.000,00*

Il progettista

Il RUP

Il Dirigente del Settore



Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali



RELAZIONE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, E POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto. Lavori di "Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi", nei comuni di Airola, Ceppaloni, Pietrelcina e Telesse Terme. Anno 2015.

Importo € 120.000,00.

1. **PREMESSA**

La questione del cambiamento climatico è entrata nelle strategie e politiche internazionali e nazionali a partire dalla fine degli anni 80, che portarono alla costituzione e all'avvio del processo negoziale finalizzato all'introduzione di misure internazionali di lotta al cambiamento climatico.

In merito a quest'ultima risoluzione, con la Conferenza di Rio de Janeiro su ambiente e sviluppo culmina la prima fase negoziale tra i paesi aderenti con l'approvazione della United Nations Framework Convention on Climate Change, ponendo particolare attenzione agli ecosistemi forestali e riconoscendo il loro fondamentale contributo nel bilancio dei gas serra a livello mondiale.

Nelle strategie di mitigazione delle foreste e i boschi (anche urbani), agiscono principalmente, ma non solo, come stock e sink di carbonio, concorrendo attivamente alla riduzione e stabilizzazione delle concentrazioni in eccesso dei gas serra presenti nell'atmosfera. Inoltre il contributo delle attività forestali, nelle diverse forme di utilizzo e gestione consente di aumentare temporaneamente le quantità fissate di CO₂, è ormai ampiamente riconosciuto già nel Protocollo di Kyoto.

La vulnerabilità dei sistemi naturali, come di quelli sociali ed economici, ai cambiamenti climatici in atto, causati da eventi climatici estremi sempre più frequenti è ormai cronaca di tutti i giorni. Per comprendere l'entità del problema è, tuttavia, necessario non limitarsi alle sole modifiche ambientali previste come impatti del processo in atto, ma anche ai mutamenti che queste causeranno (e stanno già causando) negli assetti economico produttivi (in particolare per settore primario), sia a livello locale che globale, e alle conseguenti ripercussioni sociali.

Le formazioni boschive, come tutti i sistemi naturali, sono soggetti agli effetti dei mutamenti climatici ma possono tuttavia fornire un importante contributo al contenimento degli impatti e dei conseguenti danni (misurabili in termini ambientali), e diminuire così la vulnerabilità di sistemi ecologici, produttivi e sociali. Infatti, attraverso una loro attenta gestione e mirata utilizzazione non sola potrebbero essere utili nella salvaguardia di ecosistemi naturali a rischio di mutamento ma, soprattutto, nei confronti di economie, società e popolazioni potenzialmente a rischio, in particolare in ambito locale.

Le strategie di mitigazione non possono quindi prescindere dall'attuazione di adeguate misure di adattamento per ridurre, non solo, la vulnerabilità degli ecosistemi forestali agli impatti dei cambiamenti climatici, ma anche valorizzare il ruolo che le foreste (anche urbane) e la selvicoltura possono svolgere per società ed economie locali.

Per esprimere al meglio la loro capacità di fornitori di beni e servizi ecosistemici, le foreste devono però trovarsi in una condizione di buona salute ovvero, in termini ecologici, in una condizione di elevata efficienza funzionale o capacità biologica.

Nella storia delle civiltà le risorse forestali hanno sempre rappresentato una fondamentale fonte di ricchezza e sviluppo. I servizi oggi richiesti alle foreste dalla società moderna risultano profondamente diversificati, e non sempre risultano facilmente conciliabili tra loro e, soprattutto nei contesti fortemente antropizzati come quello italiano.

Oggi, si riconosce un ruolo polifunzionale svolto dalle foreste, che sempre di più vengono gestite per funzioni diverse da quelle di produzione legnosa.

Si possono quindi riconoscere una serie ampia e diversa di servizi, o funzioni svolte dagli ecosistemi forestali quali: Produttiva, Protettiva - ambientale, Ecologica - conservativa e paesaggistica e Socio-culturale.

E' bene rilevare che alla diversificazione delle funzioni riconosciute ai sistemi forestali non è seguito l'adeguamento dei metodi di determinazione del Valore Economico Totale del Bosco, né sono state individuate ancora valide e concrete proposte metodologiche prima che politiche. Ancora più raro è il riferimento al valore intrinseco del bosco, cioè al valore che esso ha in quanto tale, indipendentemente dai beni prodotti e dai servizi erogati.

Criteri utilizzati

Le attività da intraprendere saranno improntate al miglioramento della qualità e alla caratterizzazione degli spazi aperti della città, in coerenza con le linee di sviluppo della qualità urbana.

Il principale obiettivo del progetto è quello della messa in sicurezza e valorizzazione dei boschi di contatto in prossimità ad aree urbane, siano essi boschi e o semplicemente nuovi insediamenti arborei (diversa definizione di bosco).

L'obiettivo degli interventi previsti nel progetto è quello di migliorare e conservare con la necessaria manutenzione il verde nei comuni elencati in oggetto.

Descrizione dei lavori.

Le competenze in materia di forestazione sono state attribuite alle Amministrazioni Provinciali con L.R. 3/74, in attuazione della legge sulla montagna del 3/12/1971 n. 1102.

La Provincia di Benevento, ha competenza in tutti i comuni che non rientrano nei territori di competenza delle Comunità Montane istituite con la legge 1102/1971.

Le leggi regionali 17/79, 13/1987 e 11/1996 ha dato la possibilità di operare sul territorio anche oltre che con interventi di forestazione e di bonifica montana.

Gli interventi realizzati negli anni da questo Ente in attuazione dei programmi di cui alle LL. RR. suddette, hanno interessato principalmente la riforestazione in aree incolte e la loro manutenzione, la ricostituzione e la conservazione dei boschi degradati, la viabilità di servizio e la bonifica montana, le sistemazioni idrauliche, la rinaturalizzazione di aree degradate e il recupero di aree destinate a verde pubblico.

E' stato possibile realizzare tale mole di lavoro grazie al cospicuo numero di operai idraulico forestale in servizio presso l'Ente delegato, che hanno consentito d'intervenire su tutte quelle opere di difficile computo e misurazione nella forma dell'amministrazione diretta.

Al momento il numero degli operai forestali in servizio è considerevolmente diminuito, sia per l'applicazione delle LL. RR. n. 31/1994 e 6/1998, che hanno ridefinito le zone di competenza delle Comunità Montane e delle amministrazioni provinciali e sia perché il personale suddetto non è stato rimpiazzato con nuove assunzioni.

Pertanto, in attuazione degli interventi previsti nel Piano di Forestazione e Bonifica Montana dell'anno 2015 (approvato con Delibera di Consiglio n. 29 del 16 settembre 2014 dal Commissario Straordinario), è stato redatto il presente progetto riguardante i lavori di "Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri urbani per la mitigazione degli incendi", nei comuni di Airola, Telesse Terme, Ceppaloni e Pietrelcina.

L'obiettivo dell'intervento è quello del carattere di esemplarità che le azioni proposte rivestono per il territorio proprio in quanto legate ad una serie di attività capaci di generare sul territorio interessato importanti ricadute sia in termini di sicurezza che in termini di prospettive future di sviluppo.

È necessario ricordare che il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:

- quelle a ritorno diretto, costituite: dalle ricadute in termini di crescita del turismo nell'area.
- quelle a ritorno indiretto, costituite: dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto);
- dello stimolo ad attivare percorsi di formazione scolastica e professionale ad indirizzo turistico;
- dal complessivo incremento dell'interesse turistico legato al miglioramento e alla tutela ambientale delle aree oggetto degli interventi;
- da una diffusa riqualificazione ambientale e dal recupero degli ambiti degradati con una riduzione dei costi di gestione e manutenzione delle aree;
- da un adeguamento dei servizi non soltanto in termini quantitativi ma, soprattutto, qualitativi e, quindi, in grado di offrire un migliore livello di vivibilità;
- da un'integrazione dei sistemi locali anche nel livello di funzionalità, di utilizzo delle risorse e nell'efficacia delle risposte fornite per i singoli servizi.

Si pone l'accento come un presupposto essenziale nel processo di consolidamento delle azioni di promozione turistica-ricreativa sia costituito dalla possibilità di avviare delle opportunità di sviluppo durevoli in grado di assicurare una crescita del livello dei benefici e delle ricadute economiche sulle popolazioni locali.

Altro aspetto di fondamentale importanza nella valutazione dei beneficiari e delle ricadute è rappresentato dalla specificità delle tematiche culturale e ambientale, che costituiscono l'elemento di indirizzo principale delle funzioni e delle attività che verranno proposte, rispetto alla quale non è applicabile la quantificazione dei benefici finali complessivi secondo parametri di sola natura economica senza identificare anche le ricadute sugli ambiti culturali-naturali, la qualità ambientale e il benessere delle persone che risiedono nelle aree interessate.

In considerazione dell'importanza e del valore strategico delle azioni proposte ai fini della mitigazione degli incendi, del miglioramento della qualità della vita, dello sviluppo del turismo, della sua tutela e valorizzazione, il progetto di "Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi", nei comuni di Airola, Ceppaloni, Pietrelcina e Telesse Terme si orienta verso:

- l'aumento del livello di conoscenza delle risorse del territorio;
- la stabilizzazione delle concentrazioni in eccesso dei gas serra;
- un contributo al contenimento degli impatti climatici e dei conseguenti danni;
- una attenta gestione e mirata utilizzazione di formazioni boschive.

La Regione Campania, Settore Foreste, Caccia e Pesca, comunicava che al fine di porre in essere gli atti necessari per procedere alla sottoscrizione dell'APQ per l'anno 2015, di prendere come riferimento il budget complessivo e il riparto per l'Ente già approvato con la deliberazione CIPE del 3 agosto 2012 n. 87, pari a € 936.758,17;

Le competenze in materia di forestazione sono state attribuite alle Amministrazioni Provinciali con L.R. 3/74, in attuazione della legge sulla montagna del 3/12/1971 n. 1102.

Il competente Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura di questo Ente, ha provveduto a predisporre i Progetti di utilizzo dei Fondi di cui sopra, per un importo complessivo di euro **936.758,17**, composto dagli allegati progetti preliminari degli interventi così determinati:

TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE DI INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE - COMUNE	IMPORTO
	Migliorare le funzioni biologiche, climatiche, di difesa, paesistica e ricreativa del verde urbano	San Giorgio del Sannio, Sant'Angelo a Cupolo, Calvi, San Nazario, Telesse Terme, Aiola, Pietrelcina e Ceppaloni	€ 246.758,17
	Parchi urbani multifunzionali	Benevento (aree urbane e periurbane)	€ 200.000,00
	Messa in sicurezza delle foreste in prossimità centri abitati per la mitigazione degli incendi.	Telesse terme, Airola, Pietrelcina, Ceppaloni	€ 120.000,00
Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale	Miglioramenti strutturali e ambientali	Pietrelcina, Airola, Castelpoto, Telesse Terme., Benevento	€ 270.000,00
Ripristino rimboschimenti	Governo delle aree boscate, mediante interventi di rinaturalizzazione e messa in sicurezza.	Benevento - Castelpoto e Pietrelcina	€ 100.000,00
		Totale	€ 936.758,17

L'importo totale del progetto ammonta a € 120.000,00, così come si evince nel presente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A. LAVORI

a.1 In economia: amministrazione diretta					€ 107.144,02
di cui:					
a.2 - Lavori					

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante

Forniture e/o servizi in economia (es. fornitura DPI, Medico competente ecc.) IVA compresa					
b.1					
b.2	Rilievi, accertamenti e indagini (anche costo personale addetto)			€	0,00
b.3	Imprevisti	max 5% di a.1	2,00%	€	0,00
b.4	Spese tecniche	< 12% di a.1+b.1	12,00%	€	0,00
b.5	Altre spese generali			€	0,00
b.6	IVA ed eventuali altre imposte		21% di a.2+b.1	€	0,00
	Totale somme a disposizione			€	12.855,98
					€ 12.855,98
	Totale generale				€ 120.000,00

Le zone d'intervento, come da cartografia, si trovano nei territori dei Comuni di Airola, Ceppaloni, Pietrelcina e Telesse Terme, su terreni di proprietà comunale.

La superficie complessiva di tutti gli spazi interessati dall'intervento è di circa Ha 15.23.67. I lavori previsti nel progetto consistono nella ripulitura di aree boscate di particolare interesse turistico e naturalistico, abbattimento di alberi adulti, potature di rimonda, ripristino di aree a verde, recupero di un castagneto da frutto.

I lavori interesseranno i seguenti comuni e località:

- Telesse Terme Antiche terme Iacobelli
- Telesse Terme Monte Pugliano
- Telesse Terme Lago
- Airola Piano di Zona e Lavatoio
- Airola Castagneto
- Pietrelcina Gregaria
- Ceppaloni S. Giovanni

La struttura, la composizione e la quantità delle singole opere sono desumibili dall'analisi dei prezzi e dal computo metrico estimativo.

Tutti i lavori previsti, saranno eseguiti in economia con la forma dell'amministrazione diretta, mentre per le forniture e i noli saranno attivati i sistemi previsti dall'attuale normativa.

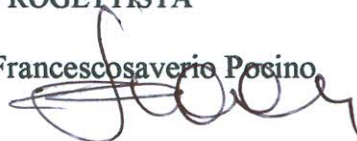
Di detta somma che graverà sui competenti capitoli provinciali del Piano Forestale Stralcio anno 2015, il 90% circa sarà utilizzato per il pagamento dei salari alla manodopera bracciantile impiegata per la realizzazione delle opere, mentre la restante somma sarà utilizzata per l'acquisto di materiali, noli, trasporti e spese generali.

I costi unitari, applicati alle singole categorie di lavoro, sono stati desunti da corretta "ANALISI" sulla base delle mercedi orarie in vigore al 1 gennaio 2015 tenendo conto dei luoghi ove si opera e del rendimento della manodopera.

Tutti i lavori previsti, saranno eseguiti in economia con la forma dell'amministrazione diretta, mentre per le forniture e i noli saranno attivati i sistemi previsti dall'attuale normativa.

II PROGETTISTA

Geom. Francesco Saverio Posino





Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali



QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Oggetto: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FORESTE IN PROSSIMITA' DEI CENTRI URBANI PER LA MITIGAZIONE DEGLI INCENDI.

Progressivo n° 5/2015

Totale lavori in C.T.	€. 107.144,02
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	<u>€. 12.855,98</u>
Totale Progetto	€. 120.000,00



Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali



COMPUTO METRICO

Computo metrico

N°	Tariffa	Descrizione dei lavori	Dimensioni				Quantità	Annotazioni
			P.U.	Lunghez.	Larghez.	Alt./Peso		
Computo								
1	U.11.10.20. a	Ripulitura di bosco di particolare interesse turistico e ... i bosco di particolare interesse turistico e naturalistico telese- Montepugliano Pietrelcina-Gregaria Airola-Fg9 p.IIa109					10,000 1,600 1,200	
			Sommano		Ha	12,800		
2	U.11.30.10. a	Potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti dan ... oma. Potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti Pietrelcina-Gregaria Telese -Montepugliano Telese-Antiche Terme Ceppaloni-San Giov.teatro GP2					30,000 160,000 13,000 6,000	
			Sommano		cad	209,000		
3	U.11.40.30. a	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante ... lo stesso. Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche TELESE TERME Antiche Terme Lago CEPPALONI San Giovanni Teatro GP AIROLA via Sannita Lavatoio					8500,000 6500,000 1500,000 1554,000	
			Sommano		mq	18054,000		
Computo								
13/05/2015								



Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

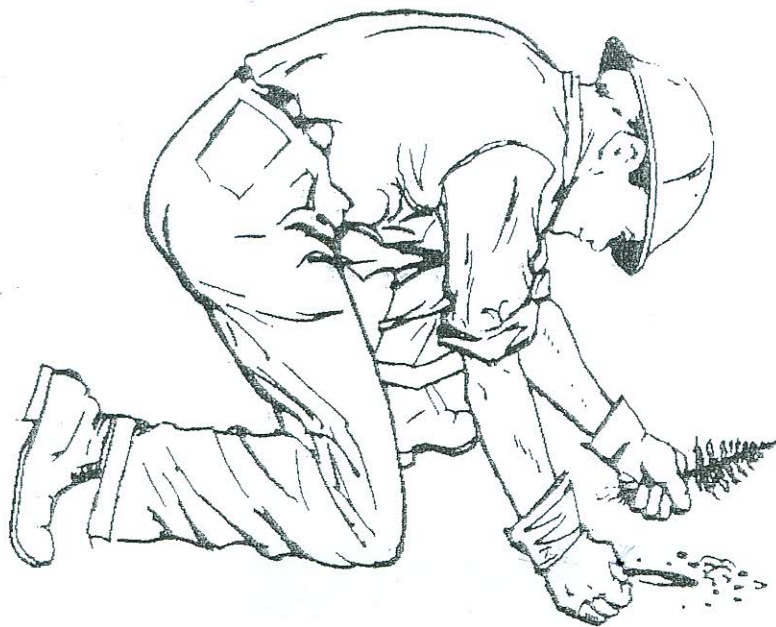
Computo metrico estimativo

N°	Tariffa	Descrizione dei lavori	Dimensioni				Quantità	Prezzo	
			P.U.	Lunghez.	Larghez.	Alt./Peso		Unitario	Totale
		Computo							
1	U.11.10.20.a	Ripulitura di bosco di particolare interesse turistico e ... i bosco di particolare interesse turistico e naturalistico telese- Montepugliano Pietrelcina-Gregaria Airola-Fg9 p.IIa109					10,000 1,600 1,200		
					Sommano	Ha	12,800	€ 1 125,88	€ 14 411,26
2	U.11.30.10.a	Potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti dan ... oma. Potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti Pietrelcina-Gregaria Telese -Montepugliano Telese-Antiche Terme Ceppaloni-San Giov.teatro GP2					30,000 160,000 13,000 6,000		
					Sommano	cad	209,000	€ 69,66	€ 14 558,94
3	U.11.40.30.a	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante ... lo stesso. Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche TELESE TERME Antiche Terme Lago CEPPALONI San Giovanni Teatro GP AIROLA via Sannita Lavatoio					8500,000 6500,000 1500,000 1554,000		
					Sommano	mq	18054,000	€ 4,33	€ 78 173,82
		Computo Sommano € 107 144,02							
		IMPORTO DEI LAVORI Totale € 107 144,02						Totale	€ 107 144,02
		13/05/2015							



Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali



ELENCO PREZZI

Elenco Prezzi

N°	Tariffa	Descrizione articolo	Unita' di misura	PREZZO Unitario
1	U.11.10.20.a	Ripulitura di bosco di particolare interesse turistico e ... i bosco di particolare interesse turistico e naturalistico Al Ha Euro millecentoventicinque/88	Ha	€ 1 125,88
2	U.11.10.80.a	Abbattimento di alberi adulti (conifere e latifoglie) a c ... oer la macchina operatrice. Abbattimento di alberi adulti cad Euro centoventi/12	cad	€ 120,12
3	U.11.30.10.a	Potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti dan ... oma. Potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti cad Euro sessantanove/66	cad	€ 69,66
4	U.11.40.30.a	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante ... lo stesso. Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche Al mq Euro quattro/33	mq	€ 4,33
5	U.11.50.40.a	Recupero di un castagneto da frutto abbandonato e decespu ... idonei del materiale di risulta. Recupero di un castagneto Al Ha Euro duemilasettecentotrentadue/34 13/05/2015	Ha	€ 2 732,34



Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali



CARTOGRAFIA

IL PRESIDENTE

Delibera

1. Di approvare come in effetti approva, la nuova rimodulazione alla progettazione esecutiva inerente ai lavori di " **Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi**" nei comuni di **Tele Terme, Airola, Pietrelcina e Ceppaloni, avente progressivo n. 5** che presenta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A. LAVORI

a.1 In economia: amministrazione diretta

€ 107.144,02

di cui:

a.2 - Lavori

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante

b.1 Forniture e/o servizi in economia (es. fornitura DPI, Medico competente ecc.)

b.2 Rilievi, accertamenti e indagini (anche costo personale addetto)

b.3 Imprevisti max 5% di a.1 2,00%

b.4 Spese tecniche < 12% di a.1+b.1 12,00%

b.5 Altre spese generali

b.6 IVA ed eventuali altre imposte 21% di a.2+b.1

Totale somme a disposizione

€ 12.855,98

€ 12.855,98

Totale generale

€ 120.000,00

2. Di dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copia conforme all'originale, al Servizio Foreste della Regione Campania per le autorizzazioni normative e emissione dei relativi decreti di finanziamento;
3. Di dare alla presente immediata esecutività

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Franco Nardone

IL PRESIDENTE
Dot. Claudio Ricci

Claudio Ricci

N. 3334 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO

13 NOV. 2015

IL MESSAGGERO
P. NISSI
P. VIVOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Nardone
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____

SETTORE _____

SETTORE _____

Revisori dei Conti

il _____ prot. n. _____

il _____ prot. n. _____

il _____ prot. n. _____

il _____ prot. n. _____